

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Dedichiamo **martedì 4 Maggio** al Signore, invitando all'ADORAZIONE. La giornata inizia alle ore 8.30 con la s. Messa a san Nicolò. Segue poi l'adorazione fino alle ore 12.00. Riprende alle ore 15.00, per terminare alle ore 19.30. Offriamo durante questo tempo di preghiera personale anche la possibilità di accostarsi al Sacramento del Perdono.

UN MESE DEDICATO ALLA MADONNA



Il mese di Maggio è, da sempre, dedicato alla Madonna e alla preghiera del Rosario. Permanendo ancora una situazione d'incertezza, ed essendo il mese di maggio intasato di tanti appuntamenti, abbiamo pensato di rinviare al prossimo anno la preghiera del Rosario tra le case delle nostre comunità. Invitiamo però non solo a pregare il Rosario in famiglia, ma anche nella chiesa di san Marco alle ore

9.00, invitando quanti partecipano alla Messa del mattino; nella chiesa di san Nicolò, ogni giorno alle ore 17.30, prima della Messa della sera.

Per tutta la comunità manteniamo invece l'appuntamento del **giovedì sera alle ore 20.30**, nella chiesa di s. Nicolò. Il primo appuntamento è per **giovedì 6 maggio**. Inizieremo la preghiera del Rosario in chiesa, per concluderla nel cortile del patronato. Tutti sono invitati, ma ci piacerebbe che l'invito fosse accolto, in modo particolare, dai genitori dei piccoli del catechismo, dai ragazzi delle medie, dai giovani, da tutti i chierichetti (con la tunica) dai chitarristi, per garantire un minimo di canti, dagli scout in uniforme. Per questo primo incontro chiediamo ai catechisti di individuare un gruppo che lo possa animare

PER I GENITORI

Invitiamo tutti i genitori dei ragazzi che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione a fissare sulla loro agenda l'incontro che faremo insieme nella chiesa di s. Nicolò: Martedì 4 maggio alle ore 20.30. L'incontro ci darà modo di riflettere insieme sul significato di questa tappa del cammino di fede dei ragazzi e di come prepararlo in maniera adeguata.

LA PRIMA RICONCILIAZIONE

Per i ragazzi di san Nicolò la data per la celebrazione del Sacramento della Prima Riconciliazione è fissata per **DOMENICA 9 MAGGIO ALLE ORE 15.30**

Per i ragazzi di s. Marco: **DOMENICA 16 MAGGIO ALLE ORE 15.30**. Le celebrazioni verranno vissute nelle rispettive chiese. Gli incontri di catechismo proseguiranno poi fino alla fine di Maggio. Raccomandiamo che questo momento importante e delicato sia vissuto dalle famiglie in modo consapevole e gioioso, come un'autentica festa.

GIORNATA PER IL SEMINARIO

Il Seminario è il cuore della Diocesi: lì si stanno preparando i sacerdoti del domani, nello studio, nella preghiera, nella vita comunitaria. Questa Domenica 2 Maggio è dedicata a sostenere con la preghiera e con l'aiuto concreto, questa piccola comunità. Invitiamo tutti a pregare per questi giovani e a donare al nostro Seminario la colletta della Messa domenicale.

UN INVITO PER I GIOVANI

Venerdì prossimo 7 maggio alle ore 20.30 tutti i giovani del Vicariato si ritrovano nella chiesa di s. Pietro Apostolo di Oriago per condividere un momento di preghiera con il Patriarca e con i giovani del Seminario. Invitiamo tutti i nostri giovani ad essere presenti.

USCITA DEI RAGAZZI DI TERZA MEDIA

I ragazzi di terza media che, dopo la Cresima, hanno scelto liberamente di continuare il loro cammino di formazione cristiana, si ritrovano la prossima domenica 9 maggio alla Messa delle 9.30 a s. Nicolò per proseguire insieme la giornata dedicandola al confronto, alla riflessione e al gioco.

NELLA PASQUA DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Iolanda (Maria) Manesso in Masato** di via Arg. Dx. Novissimo e per **Giuliano Zuccherini** di via D. Chiesa. Li raccomandiamo al ricordo e alla preghiera di tutti.

AUGURI AFFETTUOSI

Due cari amici ci hanno chiesto di poter condividere una preghiera per il loro 50° anniversario di nozze. Lo facciamo volentieri con il desiderio di estenderla a quanti festeggiano quest'anno una data particolare del loro matrimonio. Purtroppo, per adesso, non ci è ancora possibile organizzare un momento bello per far festa ai "lustrì" di nozze, speriamo di poterlo fare in autunno. Per ora mandiamo a tutti un augurio affettuoso e mettiamo sull'altare una preghiera speciale per tutte le famiglie perché si sentano sostenute dall'aiuto del Signore.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

5^ DOMENICA DI PASQUA - 2 MAGGIO 2021



Io sono
la vera vite e il Padre mio
è il vignaiolo.
Come il tralcio non può far
frutto se non rimane unito
alla vite, così anche voi
se non rimanete uniti a me,
perché senza di me non
potete far nulla.



La parola del Papa

Catechesi sulla preghiera - Pregare in comunione con Maria

Oggi la catechesi è dedicata alla preghiera in comunione con Maria. Sappiamo che la via maestra della preghiera cristiana è l'umanità di Gesù. Infatti, la confidenza tipica dell'orazione cristiana sarebbe priva di significato se il Verbo non si fosse incarnato, donandoci nello Spirito la sua relazione filiale con il Padre. Dall'unica mediazione di Cristo prendono senso e valore gli altri riferimenti che il cristiano trova per la sua preghiera e la sua devozione, primo tra tutti quello alla Vergine Maria, la Madre di Gesù. Ella occupa nella vita e, quindi, anche nella preghiera del cristiano un posto privilegiato, perché è la Madre di Gesù. Le Chiese d'Oriente l'hanno spesso raffigurata come l'*Odigitria*, colei che "indica la via", cioè il Figlio Gesù Cristo. Nell'iconografia cristiana la sua presenza è ovunque, a volte anche in grande risalto, ma sempre in relazione al Figlio e in funzione di Lui. Le sue mani, i suoi occhi, il suo atteggiamento sono un "catechismo" vivente e sempre segnalano il cardine, il centro: Gesù. Maria è totalmente rivolta a Lui. A tal punto, che possiamo dire che è più discepola che Madre. Quella segnalazione, alle nozze di Cana: Maria dice "Fate quello che Lui vi dirà". Sempre segnala Cristo; ne è la prima discepola. Questo è il ruolo che Maria ha occupato per tutta la sua vita terrena e che conserva per sempre: essere l'umile ancella del Signore, niente di più. A un certo punto, nei Vangeli, ella sembra quasi scomparire; ma ritorna nei momenti cruciali, come a Cana, quando il Figlio, grazie al suo intervento premuroso, fece il primo "segno", e poi sul Golgota, ai piedi della croce.

Gesù ha esteso la maternità di Maria a tutta la Chiesa quando le ha affidato il discepolo amato, poco prima di morire in croce. Da quel momento, noi siamo collocati tutti sotto il suo manto, come si vede in certi affreschi o quadri medievali. Anche la prima antifona latina – *Sub tuum praesidium confugimus, sancta Dei Genitrix*: la Madonna che, come Madre alla quale Gesù ci ha affidati, avvolge tutti noi; ma come Madre. È vero che la pietà cristiana sempre le dà dei titoli belli, come un figlio alla mamma: quante cose belle dice un figlio alla mamma alla quale vuole bene! Ma stiamo attenti: le cose belle che la Chiesa e i Santi dicono di Maria nulla tolgono all'unicità redentrice di Cristo. Lui è l'unico Redentore. Sono espressioni d'amore come un figlio alla mamma – alcune volte esagerate. Ma l'amore, noi sappiamo, sempre ci fa fare cose esagerate, ma con amore.

E così abbiamo cominciato a pregarla con alcune espressioni a lei dirette, presenti nei Vangeli: "piena di grazia", "benedetta fra le donne". Nella preghiera dell'Ave Maria sarebbe presto approdato anche il titolo "*Theotokos*", "Madre di Dio", sancito dal Concilio di Efeso. E, analogamente a come avviene nel Padre Nostro, dopo la lode aggiungiamo la supplica: chiediamo alla Madre di pregare per noi peccatori, perché interceda con la sua tenerezza, "adesso e nell'ora della nostra morte". Adesso, nelle concrete situazioni della vita, e nel momento finale, perché ci accompagni – come Madre, come prima discepola – nel passaggio alla vita eterna.

Maria è sempre presente al capezzale dei suoi figli che partono da questo mondo. Se qualcuno si ritrova solo e abbandonato, ella è Madre, è lì vicino, come era accanto al suo Figlio quando tutti l'avevano abbandonato. Come e più di ogni buona madre, Maria ci difende nei pericoli, si preoccupa per noi, anche quando noi siamo presi dalle nostre cose e perdiamo il senso del cammino, e mettiamo in pericolo non solo la nostra salute ma la nostra salvezza.

Maria è lì, a pregare per noi, a pregare per chi non prega. A pregare con noi. Perché? Perché lei è la nostra Madre. (Udienza generale 24 marzo 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

DOMENICA 2 MAGGIO 5ª DI PASQUA

ore 8.00 : Giovanni
ore 9.30: Angelo
ore 11.00: Boscolo Fabio
ore 18.30: Baldo Lamia

LUNEDI' 3 MAGGIO

ore 18.00: Simionato Gino e Marianna - Rocco Irma, Antonio, Silvio

MARTEDI' 4 MAGGIO

UN GIORNO PER IL SIGNORE ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 1930

ore 8.30: Scantamburlo Angelina e Fam.

MERCOLEDI' 5 MAGGIO

ore 18.00: Simionato Eldo, Emilio, Giuseppe - Marinaz Stello

GIOVEDI' 6 MAGGIO

ore 18.00: Pagura Assunta - Donà Anta, Emilia, Gina, Settimo - Busana Mario, Gabin Angela - Martignago Narciso e Cavasin Santa

VENERDI' 7 MAGGIO

ore 18.00: Simionato Simonetta e Rita

SABATO 8 MAGGIO

ore 18.30: PREFESTIVA

Baroli Giovanni - Zanon Gina - Marchiori Gino, Salmasso Nives - Stramazzo Armando, Massimo e Michele

DOMENICA 9 MAGGIO 6ª DI PASQUA

ore 8.00 : Maria Rosa
ore 9.30: Sorato Severino, Ines, Francesco
ore 11.00: Rubin Natalino
ore 18.30: Graziella, Carmelina, Pippo

Ogni giorno è un "oggi" in cui chiederci: "Io, che tante volte ho ricevuto il perdono di Dio e la sua misericordia, sono misericordioso con gli altri?. Non viviamo una fede a metà, che riceve, ma non dona. Siamo stati "misericordiosi". Diventiamo misericordiosi.

(Twitter di Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

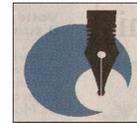
S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**



Appunti di don Gino

"ECCOMI, MANDA ME!"

Al capitolo 6 del suo libro, il profeta Isaia racconta la sua vocazione. Una voce del Signore pone questa domanda, cercando qualcuno disposto a fare il suo profeta: "Chi manderò e chi andrà per noi?". Il profeta si sente interpellato in prima persona e arriva a dare questa risposta: "Eccomi, manda me!". Confesso che ho meditato a lungo questa pagina, insieme alle pagine del Vangelo che raccontano la chiamata dei discepoli. Questa risposta semplice e asciutta mi ha interpellato profondamente. Posso affermare che la mia "vocazione" al sacerdozio ha tratto origine anche da questa risposta del profeta Isaia. La "vocazione" del Signore attende questa risposta. Finché uno non si sente interpellato da una domanda personale, non potrà facilmente arrivare ad una risposta personale. Da questa risposta dipende il sentiero della vita e la gioia di mettersi a disposizione del Signore, lì dove c'è bisogno, con libertà, ma soprattutto con gioia. I nostri non sono tempi tanto diversi da quelli vissuti dal profeta Isaia o dai primi discepoli del Signore. Se nel cuore matura la convinzione che altri dovranno pensarci, la domanda del Signore è destinata a rimanere senza risposta, ma di questo ognuno di noi dovrà rendere conto alla sua coscienza e al Signore, che continua a lasciar cadere in mezzo a noi, questa domanda, e aspetta la risposta.

LA LIBERTA'

Nella vita cristiana la libertà è un principio irrinunciabile ed è ciò che la rende vera, autentica e bella. Per costrizione il Signore non vuole nessuno dietro a sé. E' proprio su questa libertà che abbiamo cercato di proporre la celebrazione dei Sacramenti in questo periodo particolare e delicato. Il richiamo a questa libertà è rivolto a tutti, ma in modo particolare a quanti non hanno vissuto un cammino di catechesi regolare e una partecipazione attiva alla vita della comunità, soprattutto vivendo l'Eucaristia della Domenica, il giorno del Signore. Per dare spessore a questa libertà abbiamo chiesto ai genitori di esprimere un pensiero circa la preparazione dei loro figli ai Sacramenti e la consapevolezza del dono che si preparano a ricevere, proponendo anche un altro momento, forse più tranquillo e partecipe. Non ha funzionato molto questo richiamo. Forse troppi pensano che un Sacramento sia un gesto isolato da un contorno di vita cristiana e per questo lo ritengono quasi un diritto da pretendere dalla comunità cristiana. Siamo ben lontani da quel cammino che è proposto a tutti, cercando di essere attenti anche a chi fa fatica o resta indietro, con la precisa scelta di non rifiutare nessuno. Ma la vera libertà consiste nella scelta di camminare insieme con una comunità che offre a tutti i doni del Signore.

IL ROSARIO

E' una preghiera semplice e alla portata di tutti. Non richiede grandi fatiche, può essere pregato dappertutto: mentre si cammina o mentre si guida l'automobile, mentre ci si reca a scuola o al lavoro. Ma il luogo più idoneo è la famiglia. Creare un piccolo angolo di preghiera, con un'immagine della Madonna, raccogliersi insieme e pregare o tutto il Rosario, o semplicemente almeno un "mistero" (che significa: un Padre nostro - 10 Ave Maria - un Gloria al Padre). Alcuni lo fanno, altri si sono arresi che a comandare a casa sia la televisione o un qualsiasi videogioco. Il mese di Maggio ci ripropone la preghiera del Rosario. Per chi accoglie questo invito si spalancano serate serene di famiglia; non c'è nulla di più bello e di più educativo del pregare insieme a casa; si impara di più dall'esempio dei genitori che da una lezione di catechismo. La preghiera in famiglia prepara anche una partecipazione viva e fedele alla Messa della Domenica, la Pasqua della settimana, il Giorno del Signore, da non barattare con niente altro. Alla fin fine si dovrebbe poter arrivare a non considerare il Rosario la preghiera dei vecchi, ma un dono che tiene unita la famiglia.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 2 MAGGIO Vª DI PASQUA

ore 9.00: Bruna

LUNEDI' 3 MAGGIO

ore 7.00: Carlo e Piero

MARTEDI' 4 MAGGIO

ore 7.00: Intenzione famiglia di Anna

MERCOLEDI' 5 MAGGIO

ore 7.00:

ore 16.00: S. ROSARIO

GIOVEDI' 6 MAGGIO

ore: 7.00:

VENERDI' 7 MAGGIO

ore 7.00: Carraro Giovanni, Gino, Giuseppina
ore 16.00: S. ROSARIO

SABATO 8 MAGGIO

ore 7.00:

DOMENICA 9 MAGGIO

VIª DI PASQUA

ore 9.00: Biesso Carlo e Vedovato Giovanna

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 2 MAGGIO Vª DI PASQUA

ore 10.45: Deff. Favaretto - Angela e Mario

LUNEDI' 3 MAGGIO

ore 8.30: Angelo e Donato

MARTEDI' 4 MAGGIO

ore 8.30: a s. Nicolò - ADORAZIONE

MERCOLEDI' 5 MAGGIO

ore 8.30: Fecchio Ines, Giovanni, Pia, Antonia

GIOVEDI' 6 MAGGIO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 7 MAGGIO

ore 8.30: Sebastiano

SABATO 8 MAGGIO

ore 17.30 PREFESTIVA

Baldan Luigi - Renato - Vian Leonzio - Deff. Mason e Cortivo - Adelina, Aurora, Bona, Emilio

DOMENICA 9 MAGGIO VIª DI PASQUA

ore 10.45: Don Ruggero e don Giuseppe